



asca | ultima ora | 10:18 - IRAQ: MINISTRO COMMERCIO G.B. A BAGHDAD CON DELEG | NewsLetter LINKXMIT | 100% | Cerca

CUNEO Cronaca
www.cuneocronaca.it ciò che accade, quando accade.



Sant'Anna Bio Bottle rinasce da Sant'Anna Bio Bottle, non dal petrolio.



Notizie

Prima Pagina	Grande Cuneo	Alba & Langhe	Bra & Roero	Fossano & Dintorni	Monregalese	Saluzzese	Saviglianese	Comunità Montane	Alpi Mediterranee	
Agricoltura	Artigianato	Commercio	Economia	Ambiente & Salute	Solidarietà	Politica	Granda Fiere	Buona Tavola	Tempo Libero	Sport

LIBRI/ La rivista dell'Istituto storico "Il presente e la storia" dedicata alla Castiglia di Saluzzo



INTERVENTI - TRA GLI ALTRI - DI SILVANO MONTALDO E GUIDO NEPPI MODONA. Esce in questi giorni, in libreria e nelle principali edicole, il numero 74 de "Il presente e la storia", la rivista dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo. Il volume è dedicato in buona parte al convegno "La Castiglia. Pagine di carcerazione dal Regno di Sardegna ai giorni nostri" tenutosi il 18 novembre 2006 a Saluzzo nel Salone dell'Antico Palazzo comunale, non distante quindi dal monumentale e suggestivo complesso della Castiglia che è stato adibito a carcere sino al 1992. Il Castello inferiore dei Marchesi, detto "la Castiglia" (probabilmente dal latino castella, ossia insieme di edifici), venne edificato come roccaforte dal marchese Tommaso I tra il 1270 e

il 1286.

La ristrutturazione, curata dal noto architetto Marco Dezzi Bardeschi e dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Regione Piemonte per conto della Città di Saluzzo, ha puntato alla conservazione delle tracce materiali della storia: da quelle risalenti al castello marchionale, a quelle recenti appartenenti alla fase carceraria, come il camminamento di ronda esterno con le garitte metalliche.

Gli atti della giornata di studi, curati da Livio Berardo, si muovono tra il passato, il presente e il futuro delle istituzioni carcerarie in Italia, utilizzando l'esempio storico del caso saluzzese come punto di partenza.

Silvano Montaldo, ad esempio, si occupa in particolare dell'epoca pre-unitaria ne "La Casa di reclusione e di lavoro di Saluzzo e la riforma carceraria nel Regno di Sardegna", mentre Guido Neppi Modona focalizza la sua attenzione su "Il carcere dall'età liberale al fascismo tra violenza e emarginazione". La storia della detenzione degli antifascisti è centrale negli interventi di Giovanni De Luna ("L'antifascismo e il carcere"), Mimmo Franzinelli ("Le lettere dal carcere degli antifascisti"), Livio Berardo ("Fossano e Saluzzo, due penitenziari per detenuti politici", saggio che contiene anche un dettagliatissimo dizionario biografico degli antifascisti detenuti) e Giovanni Taurasi che si sposta nella Pianura Padana nel suo "Antifascisti nel carcere di Castelfranco Emilia".

Elena Pianea, direttrice del Museo di Casa Cavassa di Saluzzo, si è occupata invece (in "Un carcere femminile a Saluzzo") di un altro edificio saluzzese, il cosiddetto Palazzo delle arti liberali che ha ospitato per un certo periodo il carcere giudiziario cittadino che includeva, al suo interno, anche una sezione femminile. Felice Tagliente parla de "I detenuti politici nelle Carceri Nuove di Torino". Claudio Sarzotti (autore anche dell'"Editoriale" della rivista) sposta invece il suo sguardo su una dimensione più generale con il saggio "Carcere e globalizzazione nella storia della penalità". Alessandro Margara si interroga su "Il destino del carcere", mentre Guido Icardi e Corrado Marcetti si occupano del legame tra gli ex edifici penitenziari e la memoria della carcerazione: il primo con "Prospettive di recupero delle Carceri Nuove di Torino", il secondo in "Alcune idee per un museo della carcerazione".

Il numero 74 de Il presente e la storia nella sezione "I giorni e i fatti" contiene tra l'altro tre interessanti saggi.

Il primo, intitolato "Voglio vivere", è di Laurana Lajolo ed è un'interessantissima riflessione sui "Taccuini" scritti segretamente da Lidia Beccaria Rolfi durante la sua detenzione nel campo nazista di Ravensbrück.

Il secondo, di Walter Canavesio, è dedicato invece agli scritti d'arte e di poesia di quell'inusuale figura della storia culturale cinese che è stata Alice Galimberti Schanzer (1873-1936), madre di Duccio, moglie del senatore Tancredi ("il delfino di Giolitti"), nonché studiosa di letteratura inglese e autrice di poesie e di pagine sullo storico dell'arte Alfredo Venturi, sui Preraffaelliti e sull'arte contemporanea.

Il terzo è invece un testo di Stefano Siccardi ("La Costituzione italiana: un patto per tutti coloro che vivono nel nostro Paese"), letto come lezione conclusiva della "Scuola di Costituzione", corso di lezioni sulla Costituzione per stranieri e italiani tenutosi a Mondovì nell'autunno 2008.

Non manca infine il solito ampio ventaglio di recensioni di libri sulla storia del Novecento e sul mondo contemporaneo.

Il volume, di oltre 500 pagine, è in vendita a 15 euro.

[Torna indietro](#)



In Primo Piano

Lunedì 6 aprile 2009

- Più Provincia
- Più Cuneo
- CSV informa
- La Domenica
- VideoNotizie
- La FotodelGiorno
- Meteo

ELEZIONI EUROPEE ED AMMINISTRATIVE 6-7 GIUGNO 2009

Promo

INGECO PROJECT studio associato

è sbocciato un nuovo modo di stampare

Cerca
Notizie

Promo

ValleGrana comunità montane

GRANDESTILE GRANDE QUALITÀ PICCOLI PREZZI

PER INFORMAZIONI 199 172 122

Invia Pagina

Segnala la pagina che stai visitando

Promo

fabbrica artigiana

Dalmasso

24H Notizie

OGGI
10:13- LETTERA AL DIRETTORE/ II
Pd di Foggia "Autobus ...